



COMUNE DI SONA
Provincia di Verona (VR)

***REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI CENTRI DI
RACCOLTA RIFIUTI COMUNALI***

**Approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 10.05.2012
integrato con deliberazione C.C. n. 38 del 25.06.2014**

Sommario

Art. 1	CAMPO DI APPLICAZIONE E FINALITÀ
Art. 2	DEFINIZIONI E MODALITÀ DI GESTIONE
Art. 3	TIPOLOGIA DI RIFIUTI URBANI AMMESSI NEI CENTRI DI RACCOLTA
Art. 4	MODALITA' DI CONFERIMENTO
Art. 5	SOGGETTI ABILITATI ALL'ACCESSO AI CENTRI DI RACCOLTA
Art. 6	CASI PARTICOLARI DI ACCESSO AI CENTRI DI RACCOLTA
Art. 7	ORARI DI APERTURA DEI CENTRI DI RACCOLTA
Art. 8	MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI – OBBLIGHI DEGLI UTENTI
Art. 9	NORME DI COMPORTAMENTO E DIVIETI
Art. 9 bis	AUTORIZZAZIONE IN DEROGA (integrazione con delibera C.C. n. 38 del 25.06.2014)
Art. 10	OPERATORE ADDETTO AI CENTRI DI RACCOLTA
Art. 11	MANUTENZIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA
Art. 12	REFERENTE TECNICO PER I CENTRI DI RACCOLTA
Art. 13	RIMOSTRANZE E RECLAMI
Art. 14	CONTROLLI
Art. 15	DANNI E RISARCIMENTI
Art. 16	REGIME SANZIONATORIO
Art. 17	DISPOSIZIONI FINALI
Allegato 1	TIPOLOGIA E QUANTITA' MASSIME DI RIFIUTI CONFERIBILI C/O I CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI
Allegato 2	DELEGA PER CONFERIMENTO RIFIUTI DA PARTE DI UTENZE DOMESTICHE
Allegato 3	MODULO PER CONFERIMENTO RIFIUTI DA PARTE DI UTENZE NON DOMESTICHE
Allegato 4	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER PRELIEVO OGGETTI E MATERIALI DA ECOCENTRI COMUNALI

ART. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE E FINALITÀ

Il presente regolamento stabilisce le norme per la gestione, l'organizzazione e l'accesso ai centri di raccolta comunali.

I centri di raccolta comunali sono aree recintate, custodite ed aperte solo ad orari prestabiliti dove i soggetti ammessi, come individuati all'art. 5, possono conferire varie tipologie di rifiuti urbani ed assimilati.

I centri di raccolta comunali sono realizzati con l'obiettivo di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e contestualmente ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata.

La raccolta per conferimento da parte degli utenti presso i centri di raccolta integra e non sostituisce il servizio di raccolta differenziata in atto sul territorio comunale con il metodo "Porta a Porta", che deve necessariamente essere prevalente.

In particolare si stabiliscono i soggetti abilitati all'accesso ai centri di raccolta, i quantitativi massimi di rifiuti conferibili, le modalità di ingresso, le norme di comportamento ed i divieti cui dovranno attenersi gli utenti, le competenze del personale addetto al centro di raccolta, il sistema sanzionatorio.

ART. 2

DEFINIZIONI E MODALITÀ DI GESTIONE

In relazione alle successive disposizioni e norme, i termini sono utilizzati così come di seguito descritti.

Centro di raccolta: area custodita durante gli orari di apertura, recintata e attrezzata, destinata al conferimento di frazioni recuperabili dei rifiuti urbani e assimilabili, comprese altre tipologie di cui si rendesse utile o necessaria la raccolta.

Soggetto Gestore: il soggetto (Ditta o Cooperativa Sociale) incaricato dal Comune di Sona che esegue il servizio di gestione (custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento del centro di raccolta nonché cernita e separazione delle frazioni merceologiche recuperabili dai rifiuti); in assenza di tale incarico il soggetto gestore coincide con la stessa Amministrazione Comunale. Il soggetto che gestisce il centro di raccolta dovrà essere iscritto all'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art. 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche, nella categoria 1 " Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani " di cui all'art. 8 del decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 1998, n. 406.

Referente Tecnico per il centro di raccolta: il soggetto responsabile del corretto funzionamento del centro di raccolta e della gestione dello stesso nel rispetto della normativa vigente, nominato ed incaricato dal Soggetto Gestore.

Operatore Addetto al centro di raccolta: il soggetto o i soggetti incaricati direttamente dal Soggetto Gestore, delle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento del centro di raccolta ed al ricevimento degli utenti.

Nei pressi dei centri di raccolta potrà essere installato un impianto di videosorveglianza la cui attivazione, gestione e impiego saranno disciplinati dalla vigente normativa in materia.

Per ulteriori definizioni e per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento, si applicano la vigente normativa statale e regionale in materia di rifiuti, il codice della strada, le disposizioni regolamentari comunali e la convenzione regolante i servizi di gestione dei RAEE del Comune.

Il Comune di Sona potrà gestire i centri di raccolta comunali direttamente con personale proprio ovvero mediante appalto o convenzione.

ART. 3

TIPOLOGIA DI RIFIUTI URBANI AMMESSI NEI CENTRI DI RACCOLTA

Nei centri di raccolta comunali possono essere conferite, in quantità compatibili con la potenzialità organizzativa del servizio e con la capacità ricettiva delle strutture stesse, le tipologie di rifiuti riportate nell'Allegato n. 1.

Possono essere conferiti presso i centri di raccolta comunali solo i rifiuti prodotti nel territorio del Comune di Sona da utenze domestiche e da utenze non domestiche per i rifiuti assimilabili agli urbani, in regola con la tariffa rifiuti.

ART. 4

MODALITA' DI CONFERIMENTO

Tutti i materiali devono essere conferiti in modo selezionato dall'utenza entro gli appositi contenitori ed aree, individuati con apposita cartellonistica.

I rifiuti possono essere conferiti in misura non superiore a quella che normalmente produce un nucleo familiare ed in ogni caso nei limiti della capacità ricettiva dei centri di raccolta comunali.

Le quantità di rifiuti conferite sono accettate in base alla valutazione discrezionale ed insindacabile dell'operatore addetto alla gestione.

I preposti alla gestione dei centri di raccolta valuteranno di volta in volta la possibilità di accettare o meno i carichi in ingresso, in funzione della ricettività dei centri di raccolta stessi e nel rispetto delle quantità indicate nell'Allegato n. 1.

L'autorità comunale può legittimamente modificare e ridefinire i limiti di conferimento dei rifiuti nei casi in cui venga superata la capacità di smaltimento degli stessi da parte delle strutture dei centri di raccolta o risulti compromessa l'economicità della gestione del servizio.

Tali limiti potranno altresì subire variazioni a seguito di cambiamenti dovuti a nuovi requisiti normativi e/o di legge.

Sono esclusi dall'obbligo del rispetto dei quantitativi di cui sopra, i rifiuti urbani differenziati prodotti direttamente dal Comune o dagli Enti Pubblici con esso convenzionati (es. scuole, uffici pubblici, ecc.).

È inoltre facoltà del Comune conferire i rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale, dalla pulizia di aree pubbliche e dei cigli stradali, svolti nell'ambito dei propri servizi comunali.

Il conferimento dei rifiuti sopra indicati presso i centri di raccolta è gratuito.

ART. 5

SOGGETTI ABILITATI ALL'ACCESSO AI CENTRI DI RACCOLTA

L'accesso ai centri di raccolta comunali è consentito solamente:

- alle utenze domestiche residenti nel Comune di Sona in regola con il pagamento della tariffa rifiuti, le quali vi potranno accedere dietro presentazione di un documento di identificazione e/o di un badge magnetico qualora previsto;
- alle utenze non domestiche aventi sede o unità operative nel Comune di Sona, in regola con il pagamento della tariffa rifiuti (TIA), le quali vi potranno accedere dietro presentazione di un documento di identificazione e/o di un badge magnetico;
- a soggetti di cui ai casi particolari previsti dall'art. 6;
- alle ditte incaricate del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti raccolti presso i centri di

raccolta, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni;

- al personale comunale e al personale addetto ai centri di raccolta, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- alle figure di responsabilità e di vigilanza preposte alla verifica del corretto funzionamento dei centri di raccolta.

ART. 6

CASI PARTICOLARI DI ACCESSO AI CENTRI DI RACCOLTA

1. I soggetti non iscritti a ruolo che devono conferire rifiuti per conto di terzi iscritti a ruolo (es. i soggetti che si prestano a trasportare, con mezzi più capienti, i rifiuti di un cittadino iscritto, ecc.) potranno accedere ai centri di raccolta solo se accompagnati dall'utente produttore di rifiuti, munito della documentazione di cui all'art. 5, oppure provvisti di delega scritta con allegata copia di un documento di riconoscimento dell'iscritto alla TIA presso il comune di Sona - vedi Allegato n. 2.
2. I rifiuti raccolti nell'ambito di interventi comuni a più utenze iscritte a ruolo (es. il verde di giardini condominiali, altri rifiuti derivanti da interventi condominiali su parti comuni effettuati dai residenti, ecc.), potranno essere consegnati da una singola utenza per conto di tutti i condomini, fornendo all'operatore addetto al centro di raccolta la documentazione di cui all'art. 5 e le informazioni utili all'inquadramento della fattispecie (dati personali, dati del condominio) – vedi Allegato n. 2. L'operatore addetto al centro di raccolta provvederà a farne segnalazione al Gestore del Servizio e al Comune.
3. Le attività produttive ed i pubblici esercizi presenti sul territorio comunale potranno conferire i rifiuti ai centri di raccolta comunali limitatamente alle tipologie autorizzate dal Comune.
4. L'eventuale conferimento di rifiuti prodotti dalle Associazioni senza scopo di lucro, con sede nel territorio comunale, iscritte all'albo comunale delle associazioni e non iscritte a ruolo TIA, dovrà essere formalmente autorizzato dall'Ufficio Ecologia, previa presentazione di specifica richiesta.

ART. 7

ORARI DI APERTURA DEI CENTRI DI RACCOLTA

I rifiuti possono essere conferiti esclusivamente nei giorni e negli orari stabiliti dal Comune ed indicati sui cartelli posizionati all'ingresso dei centri di raccolta.

Durante l'orario di apertura è garantita la presenza del personale del Soggetto Gestore addetto alla gestione ed al controllo.

Non è consentito l'accesso in orari diversi da quelli stabiliti.

Resta inteso che:

1. E' fatta salva la facoltà del Comune di modificare i giorni e gli orari di apertura o di programmare eventuali chiusure temporanee dei centri di raccolta; di tali variazioni saranno comunque informati tempestivamente i cittadini attraverso avvisi pubblicati sulla pagina web dell'Ente, affissi all'ingresso dei centri di raccolta, riportati sui display informativi dislocati nelle varie frazioni.
2. I centri di raccolta rimarranno chiusi nei giorni festivi infrasettimanali.
3. Qualora si rendessero necessarie operazioni di servizio (es. scarico container) durante l'orario di apertura al pubblico, allo scopo di garantire la sicurezza degli utenti, l'operatore potrà chiudere il centro di

raccolta per il tempo strettamente necessario alla loro esecuzione.

4. L'operatore, per motivi di sicurezza e se lo ritiene opportuno, può vietare temporaneamente l'accesso alla struttura a seguito di eventi straordinari e/o occasionali non meglio individuabili a priori.

ART. 8

MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI – OBBLIGHI DEGLI UTENTI

L'utente che intende conferire rifiuti al centro di raccolta dovrà:

1. separare i rifiuti per tipologia prima di effettuare l'accesso al centro di raccolta;
2. ridurre il più possibile i rifiuti voluminosi (ad es. scatoloni di cartone, mobili) prima di accedere all'impianto;
3. fornire all'operatore addetto al centro di raccolta il documento di identificazione e/o la tessera magnetica ove prevista;
4. depositare i rifiuti ammessi nella struttura in maniera ordinata, nei container e/o nelle aree preposte indicate dall'operatore addetto;
5. rompere, ridurre, piegare e pressare i materiali voluminosi e comunque qualsiasi imballaggio rigido, prima di depositarli nei contenitori, in modo da ridurne al minimo l'ingombro ed il volume (operazioni da effettuarsi prima dell'ingresso al centro di raccolta);
6. provvedere direttamente alla pulizia dell'area, ad ultimazione delle operazioni di scarico, qualora l'utente abbia provocato l'imbrattamento del suolo;
7. soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di deposito e movimentazione di materiali e contenitori;
8. limitare la velocità del proprio automezzo in ingresso e nel transito all'interno della struttura. Al termine delle operazioni l'utente dovrà lasciare il centro di raccolta senza soffermarsi ulteriormente;
9. spegnere il motore del proprio automezzo durante la sosta all'interno del centro di raccolta.

ART. 9

NORME DI COMPORTAMENTO E DIVIETI

Durante il conferimento dei rifiuti è fatto obbligo di rispettare le direttive del personale di sorveglianza, attenendosi alle indicazioni fornite, rispettando la cartellonistica, gli altri utenti ed esibendo la documentazione richiesta.

In caso di comportamenti scorretti che possano mettere in pericolo l'incolumità delle altre persone presenti, l'operatore incaricato della gestione potrà allontanare l'utente indisciplinato o rivolgersi alle Forze dell'Ordine, senza che questi possa in nessun caso rivalersi.

In particolare gli utenti devono ottemperare ai seguenti obblighi / divieti:

1. obbligo di esibire la documentazione di cui all'art. 5. Nessun utente, anche se l'accesso dovesse avvenire a piedi, potrà utilizzare il servizio senza documentare il proprio ingresso. Per motivi organizzativi e di sicurezza è stabilito un affollamento non superiore a 3 utenti contemporaneamente. Tale valore massimo è derogabile solo dall'operatore addetto alla gestione, nel caso valuti che le condizioni lo consentano;
2. obbligo di provvedere direttamente alla pulizia delle aree eventualmente imbrattate;
3. divieto assoluto di accedere al centro di raccolta al di fuori degli orari di apertura indicati;
4. divieto assoluto di scaricare rifiuti che non rientrino, per tipologia e quantità, tra quelli previsti dall'Allegato n. 1;
5. divieto assoluto di conferire, in particolare, le seguenti tipologie di rifiuto (elenco indicativo e non

esaustivo):

- rifiuti speciali o pericolosi di provenienza non domestica che per legge le ditte devono smaltire per proprio conto, quali ad esempio:
 - a) derivanti da attività agricole ed agro-industriale (le quali non possono conferire nulla al servizio pubblico);
 - b) derivanti da attività di demolizione, costruzione, di scavo;
 - c) derivanti da attività di recupero e smaltimento rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e della depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fiumi;
 - d) derivanti da attività sanitarie;
 - e) veicoli a motore o parti di essi.
- amianto / eternit;
- pali in cemento;
- traversine catramate;
- bombole del gas (piene o vuote);
- estintori (pieni o vuoti);
- parti di automobili o di veicoli a motore (anche disassemblate – compresi i parabrezza);
- nafta, benzina, gasolio e simili;
- derrate alimentari (provenienti da ditte operanti nel settore alimentare);
- resti/carcasse di animali;
- sostanze organiche non pericolose utilizzate nell'attività agricola, esempio deiezioni animali;
- macchine industriali ed artigianali nuove ed usate;
- rifiuti tossico-nocivi;
- apparecchi meccanici ed elettronici da gioco (da ritirarsi a cura delle ditte fornitrici);

6. Per le seguenti tipologie di rifiuto, non comprese nell' Allegato n. 1, è consentito un conferimento massimo equivalente a n. 3 sacchetti grandi del secco:

- cartongesso;
- lana di roccia e lana di vetro;
- carta catramata e guaine bituminose;

7. divieto di conferire rifiuti oltre i quantitativi indicati nell'Allegato n. 1;

8. divieto di immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori;

9. divieto di occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;

10. divieto assoluto di abbandonare rifiuti all'esterno del centro di raccolta, all'esterno dei contenitori o al di fuori degli spazi dedicati, anche nei casi in cui questi risultassero pieni;

11. divieto assoluto di eseguire la riduzione volumetrica dei rifiuti all'interno della struttura per motivi di sicurezza;

12. divieto assoluto di prelevare rifiuti dai contenitori e di effettuare qualsiasi operazione di cernita e/o recupero, disassemblaggio e/o commercializzazione dei rifiuti medesimi;

13. divieto di stazionamento presso il centro di raccolta oltre il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni di conferimento;

14. divieto di stazionamento presso il centro di raccolta (sia all'interno che sull'area di pertinenza esterna) in particolare al fine di pubblicizzare la propria attività, effettuare vendite e/o lavorazioni ambulanti, praticare l'accattonaggio ecc.;

15. divieto di arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel centro di

raccolta Comunale;

L'utente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causati dal conferimento di rifiuti non ammissibili, specie se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

ART. 9 BIS

AUTORIZZAZIONE IN DEROGA

(integrazione con delibera C.C. n. 38 del 25.06.2014)

In deroga a quanto previsto dal precedente Art. 9 "NORME DI COMPORTAMENTO E DIVIETI", punto n. 12 "Divieto assoluto di prelevare rifiuti dai contenitori e di effettuare qualsiasi operazione di cernita e/o recupero, disassemblaggio e/o commercializzazione dei rifiuti medesimi", su espressa autorizzazione del Sindaco è data possibilità a Gruppi ed Associazioni operanti sul territorio comunale, nonché al Gruppo di Ricerca per lo Studio della Storia Locale di cui all'Art. 3 del nuovo Statuto-Regolamento della Biblioteca Comunale, di prelevare presso i centri di raccolta oggetti e/o materiali cartacei o su altro supporto ritenuti di interesse storico-culturale, utili per attività ed iniziative strettamente connesse alle finalità statutarie di tali Gruppi/Associazioni e del Gruppo di Ricerca stessa. La richiesta di autorizzazione dovrà essere presentata utilizzando il modello di cui all'Allegato 4 e dovrà essere indirizzata al Sindaco e all'Ufficio Ecologia. L'Ufficio Ecologia, valutata attentamente la motivazione della richiesta di accesso ai centri di raccolta per il prelievo di alcuni oggetti e/o materiali, rilascerà l'eventuale autorizzazione. L'autorizzazione avrà durata massimo di un anno dalla data di rilascio

ART. 10

OPERATORE ADDETTO AI CENTRI DI RACCOLTA

Il personale del Soggetto Gestore (operatore) addetto al servizio di custodia, controllo e vigilanza, svolgendo un servizio pubblico per conto del Comune di Sona, ha le seguenti mansioni:

- controllare scrupolosamente l'osservanza del presente Regolamento;
- richiedere all'utente che accede al centro di raccolta un documento di riconoscimento e/o tessera magnetica ove prevista;
- riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti al fine di accertare l'effettiva provenienza dei rifiuti urbani da parte del territorio di competenza;
- compilare la scheda rifiuti conferiti al centro di raccolta per le utenze non domestiche prevista dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii. – vedi Allegato n. 3;
- assistere gli utenti nelle operazioni di conferimento delle frazioni di rifiuti urbani indirizzandoli verso gli idonei contenitori e fornendo loro tutte le informazioni utili alla corretta gestione degli stessi rifiuti all'interno del centro; particolare cura dovrà essere posta nell'indicare il corretto conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti altri materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
- controllare il contenuto dei sacchi conferiti nel centro di raccolta, al fine di verificare la conformità alle presenti norme dei materiali in essi contenuti;
- gestire tutte le attrezzature presenti nel centro di raccolta seguendo procedure che rispettino le norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quanto altro

- presente all'interno del centro di raccolta, di proprietà del Comune o del Soggetto Gestore e prontamente comunicare al Soggetto Gestore eventuali danni riscontrati;
- segnalare al Soggetto Gestore ogni e qualsiasi violazione dell'utenza o di estranei;
 - segnalare esclusivamente al Soggetto Gestore o direttamente all'ufficio comunale preposto la necessità di effettuare lo svuotamento dei contenitori e/o la raccolta dei rifiuti, curando che i ritiri di rifiuti vengano effettuati regolarmente secondo quanto stabilito dai contratti e dalle convenzioni in essere;
 - provvedere alla pulizia del centro ed alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori di raccolta dei rifiuti, nonché della recinzione perimetrale e dei locali di servizio ed uffici dedicati alle attività del personale stesso del centro di raccolta;
 - provvedere a segnalare tempestivamente al Soggetto Gestore eventuali anomalie e disfunzioni e l'eventuale necessità di effettuare interventi di manutenzione straordinaria presso la struttura;
 - qualora previsto, conservare gli eventuali formulari di trasporto previsti dall'articolo 193 del D. Lgs. n. 152/06;
 - comunicare al Referente Tecnico eventuali miglioramenti o lavori che si rendessero necessari;
 - chiudere il centro di raccolta in caso di necessità, su ordine dell'Amministrazione comunale e/o del Referente Tecnico;

ART. 11

MANUTENZIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA

I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato ad assicurare una costante efficienza del centro di raccolta comunale.

Le operazioni di allontanamento dei contenitori dovranno essere condotte in orari di chiusura dell'impianto, in modo da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.

Lo svuotamento dei contenitori e l'allontanamento dei rifiuti avverrà ogni qualvolta se ne presenti la necessità, previa segnalazione al Soggetto Gestore, evitando di creare cumuli di materiali e di rifiuti all'esterno dei container e di raggiungere quindi la capienza massima dell'area.

ART. 12

REFERENTE TECNICO PER I CENTRI DI RACCOLTA

Il Referente Tecnico per il centro di raccolta, come individuato all'art. 2, è incaricato delle seguenti funzioni:

- coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività del centro di raccolta, in conformità alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione dello stesso ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro;
- verifica della formazione del personale operativo all'interno del centro di raccolta.

ART. 13

RIMOSTRANZE E RECLAMI

Eventuali rimostranze e reclami da parte delle utenze devono essere rivolti direttamente al Comune di Sona, proprietario delle aree adibite a centri di raccolta e delle attrezzature presenti all'interno delle stesse.

ART. 14

CONTROLLI

Gli addetti di cui agli art.li 10 e 12, il personale comunale e la Polizia Locale sono autorizzati ad effettuare tutte le ispezioni che essi ritengano necessarie per l'accertamento dell'osservanza delle norme di cui al presente Regolamento.

Nel caso di abbandono di rifiuti da parte di soggetti non individuati, il Comune attiverà d'ufficio le procedure volte all'accertamento dell'identità dei responsabili, ai quali successivamente saranno addebitate le spese sostenute per provvedere allo sgombero ed allo smaltimento dei rifiuti medesimi, fatte salve le sanzioni amministrative e le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.

Si richiama l'art. 2 per quanto riguarda l'ausilio dei sistemi di videosorveglianza ai fini del controllo.

ART. 15

DANNI E RISARCIMENTI

In caso di manovre errate da parte dell'utenza o del personale delle ditte autorizzate nell'attività di carico dei rifiuti, ovvero di atti dolosi o colposi che arrechino danni alle strutture del centro di raccolta, il Soggetto Gestore, previa comunicazione informativa al Comune, procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile del danno.

Il Comune ed il Soggetto Gestore del centro di raccolta non rispondono in alcun modo delle azioni dell'utente che arrechino danno a terzi.

Il Comune di Sona non risponde per comportamenti dell'utenza non conformi a quanto stabilito dal presente Regolamento.

ART. 16

REGIME SANZIONATORIO

Le violazioni delle disposizioni previste dal presente Regolamento sono punite con le sanzioni determinate di seguito, salvo che il fatto non sia disciplinato da Leggi dello Stato o normative speciali e che non costituisca reato. Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Comune per gli eventuali danni subiti.

Sono preposti alla sorveglianza e alla verifica del rispetto delle disposizioni del presente Regolamento la Polizia Locale e gli addetti al controllo del centro di raccolta di cui agli artt. 10 e 12, i quali sono tenuti a segnalare le infrazioni alla Polizia Locale per gli accertamenti del caso.

Spetta unicamente al Servizio di Polizia Locale il compito di applicare le sanzioni di cui al presente articolo, in osservanza di quanto disposto dal Capo I, II, III della L. 689/1981.

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni indicate nel presente articolo sono di competenza comunale.

Violazione	Sanzione	
	Minima	Massima
Abbandono di rifiuti all'esterno dei centri di raccolta	83,00	500,00
Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori e	25,00	150,00

container		
Conferimento di rifiuti da parte di utenze non aventi sede o residenza nel Comune di Sona	83,00	500,00
Conferimento di rifiuti speciali non ammessi nei centri di raccolta	83,00	500,00
Cernita / asporto di rifiuti dal centro di raccolta	40,00	240,00
Stazionamento non autorizzato presso il centro di raccolta	40,00	240,00
Accesso al centro di raccolta durante l'orario di chiusura (fatto salvo l'accesso da parte del personale addetto e delle ditte incaricate al prelievo dei rifiuti)	83,00	500,00
Conferimento di rifiuti oltre i quantitativi stabiliti	50,00	300,00
Rimanenti violazioni alle norme di cui al presente Regolamento	25,00	500,00

ART. 17

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dalla vigente normativa in materia di rifiuti urbani e dalle norme igieniche e sanitarie emanate dall'Unione Europea, dallo Stato Italiano, dalla Regione Veneto.

Sono soppresse tutte le disposizioni comunali in contrasto con il presente regolamento.

Allegato 1

Tipologia e quantità massime di rifiuti conferibili c/o i centri di raccolta comunali

Tipo rifiuto	CER	Definizione	Descrizione	Quantità massima conferibile per conferimento e comunque per settimana
SCARTI DI CUCINA				
Oli vegetali e animali	20 01 25	Oli e grassi commestibili <i>(di provenienza domestica)</i>	Oli e grassi provenienti da cucine	5 litri
FRAZIONI SECCHIE RECUPERABILI				
RSU - Secco	20 03 01	Rifiuto indifferenziato		5 sacchetti (di capacità massima pari a 100 lt ciascuno)
Vetro/lattine	15 01 04 15 01 07	Imballaggi in materiali misti	Raccolte differenziate multimateriale (vetro, lattine, banda stagnata)	Non definita
Carta e Cartone e Carta Selettiva	15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	Carta e cartone che costituiscono imballaggio oggetto di raccolta differenziata tipo contenitori della pasta, biscotti e altri alimenti	Non definita
	20 01 01	Carta e cartone	Carta diversa dagli imballaggi tipo carta di giornale	Non definita
Plastica	15 01 02 20 01 39	Imballaggi in plastica Plastica dura	Plastica che costituisce imballaggio oggetto di raccolta differenziata tipo contenitori per liquidi e altro materiale alimentare	5 sacchetti (di capacità massima pari a 100 lt ciascuno)
Ferrosi	20 01 40	Metallo		Non definita
Legno	20 01 38 15 01 03	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37*	Legno che non contiene sostanze ritenute pericolose, compreso quello che costituisce il mobilio	Non definita
Polistirolo	20 01 39		Polistirolo da imballaggio - pulito	Non definita
Indumenti usati	20 01 10	Abbigliamento e prodotti tessili	Indumenti usati tipo abiti, scarpe...	Non definita
RIFIUTI INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI				
Frighi, surgelatori, congelatori, condizion. d'aria R1	20 01 23	Apparecchiature fuori uso contenenti cloro-fluorocarburi - <i>di provenienza domestica</i>		1 pezzo

Tipo rifiuto	CER	Definizione	Descrizione	Quantità massima conferibile per conferimento e comunque per settimana
RIFIUTI INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI (continua)				
Televisori, computer, monitor, stampanti R3	20 01 35	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi - di provenienza domestica		2 pezzi
Lavatrici lavastoviglie ed altre, apparecch. fuori uso non contenenti componenti pericolosi R2	20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35* - di provenienza domestica		1 pezzo
Piccoli Elettrodomestici R4	20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 - di provenienza domestica		2 pezzi
Altri Rifiuti Ingombranti eterogenei	20 03 07	Rifiuti ingombranti	Quando si tratta di rifiuti ingombranti eterogenei per i quali non sia individuabile un materiale prevalente e che non rientra nelle categorie precedenti	3 pezzi
RIFIUTI PARTICOLARI				
Cartucce esaurite e toner	20 03 99		Gruppo cartuccia toner per stampante laser, contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi: non contenente sostanze pericolose	5 pezzi
Contenitori etichettati "T" o "F"	15 01 10	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze - di provenienza domestica	Contenitori vuoti che contenevano vernici, acidi e altre sostanze pericolose	10 pezzi
Vernici	20 01 27 20 02 28	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		3 barattoli
Medicinali scaduti	20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131 - di provenienza domestica	N.B. le farmacie, i rappresentanti di medicinali e gli operanti nel settore non possono conferire i farmaci scaduti nei centri di raccolta	10 pezzi

Tipo rifiuto	CER	Definizione	Descrizione	Quantità massima conferibile per conferimento e comunque per settimana
RIFIUTI PARTICOLARI (continua)				
Pile e batterie	20 01 33	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	Pile e batterie al piombo, nichel-cadmio, contenenti mercurio	2 pezzi per accumulatori e 1 secchio per le pile
	20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 201133*		2 pezzi per accumulatori e 1 secchio per le pile
Tubi al neon R5	20 01 21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio - di provenienza domestica		3 pezzi
Accumulatori al Piombo	20 01 33	Batterie e accumulatori - di provenienza domestica	Accumulatori al piombo tipo batterie d'auto N.B. le officine e le ditte operanti nel settore dell'automobile, non possono conferire le batterie nei centri di raccolta	2 pezzi
Oli minerali	20 01 26	Oli e grassi diversi da quelli commestibili - di provenienza domestica	Oli esauriti da motore, trasmissioni e ingranaggi ...	5 litri
RIFIUTI PRODOTTI DA GIARDINI E PARCHI (INCLUSI I RIFIUTI PROVENIENTI DA CIMITERI)				
Residui Verdi	20 02 01	Rifiuti biodegradabili	Rifiuto Urbano, proveniente dalla manutenzione del verde pubblico e privato, incluso il rifiuto proveniente dai cimiteri, costituito da sfalci, foglie, patate, piante intere e ceppi N.B. i giardinieri possono conferire il verde presso i centri di raccolta solo se accompagnati dal cittadino residente nel Comune di Sona che ha commissionato i lavori o muniti di delega (Allegato 2)	Non definita
ALTRI RIFIUTI URBANI				
Frazione organica umida	20 01 08	Frazione organica umida	Sono escluse le derrate alimentari provenienti da laboratori e ditte operanti nel settore alimentare	Non definita
Rifiuti inerti	17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche non contenenti sostanze pericolose - di provenienza domestica	Rifiuti inerti provenienti esclusivamente da piccole manutenzioni domestiche eseguite in proprio (non da imprese) – quantitativo complessivo pari a tre carriere	Tre carriere – non sono ammessi furgoni – camion che superino tale limite
Pneumatici	16 01 03	di provenienza domestica	Pneumatici fuori uso <u>privi dei cerchi</u> – i rivenditori – gommisti non possono conferire in ecocentro	4 pezzi senza cerchio

Le suindicate quantità si intendono per ciascun conferimento effettuato; potrà essere conferita tale quantità solamente una volta alla settimana.

Il conferimento dei rifiuti nei centri di raccolta non sostituisce la raccolta "porta a porta"; i rifiuti per i quali è prevista la raccolta a domicilio non devono essere portati nei centri di raccolta se non eccezionalmente; gli stessi devono invece essere riposti all'esterno delle abitazioni e delle ditte alle quali è consentito conferire al servizio pubblico.



Allegato 2

DELEGA
PER CONFERIMENTO RIFIUTI DA PARTE DI UTENZE DOMESTICHE

Il/La sottoscritto/a, residente in **SONA** (VR),
via, n.,
documento di riconoscimento (di cui si allega copia) tipo e numero
in qualità di

- PROPRIETARIO dell'immobile sito in
- AMMINISTRATORE DEL CONDOMONIO di via

DELEGA

Il/La Sig./Sig.ra – la Ditta
al conferimento dei propri rifiuti consistenti in
(indicare tipologia e quantità) presso il Centro di Raccolta di

e

DICHIARA

Che tali rifiuti provengono

- dall'immobile di propria residenza
- dalle pertinenze condominiali

Data

.....

firma

.....



Comune di Sona

Provincia di Verona

Regione Veneto



Allegato 3

**MODULO PER CONFERIMENTO RIFIUTI DA PARTE DI UTENZE
NON DOMESTICHE
(da compilarsi a cura dell'operatore del centro di raccolta)**

Numero tessera

Data

CENTRO DI RACCOLTA	LUGAGNANO
SITO IN
VIA E N. CIVICO	via
CAP	37060
TELEFONO	tel. Ufficio Ecologia 045/60 91 261-227
FAX	Fax 045/60 82 085

Descrizione tipologia del rifiuto	
-----------------------------------	--

Codice dell'elenco dei rifiuti - CER	
--------------------------------------	--

Azienda	
---------	--

Partita IVA - Codice fiscale	
------------------------------	--

Targa del mezzo che conferisce	
--------------------------------	--

Quantitativo conferito al centro di raccolta (unità di misura - vedere Allegato n. 1 del Regolamento comunale)	
--	--

NOTE:	
.....	
.....	
.....	

Firma dell'addetto al centro di raccolta
--

Allegato 4

Egr. Sig. Sindaco del Comune di Sona
All'Ufficio Ecologia
del Comune di Sona

OGGETTO: Richiesta autorizzazione per prelievo oggetti e materiali da ecocentri comunali.

Il sottoscritto, nato a il
....., residente in
via n., n. telefono
presidente/rappresentante del gruppo / dell'associazione
..... con sede in
C.F., P. Iva

CHIEDE

L'autorizzazione per accedere ai tre centri di raccolta rifiuti comunali di Sona – Palazzolo – Lugagnano al fine di ricercare e di prelevare eventuali oggetti e materiali rientranti nelle seguenti tipologie

.....
.....

DICHIARA

Che la ricerca ed il prelievo degli oggetti e dei materiali suindicati è finalizzata a

.....
.....

COMUNICA

I seguenti nominativi di membri dell'associazione / del gruppo che si recheranno c/o i tre centri di raccolta rifiuti comunali (massimo due persone):

-
-

Data

Il Richiedente

.....

Riservato all'ufficio ecologia

L'Ufficio Ecologia

AUTORIZZA

NON AUTORIZZA - motivazione

.....

Data

Firma

.....

.....

L'autorizzazione viene concessa ed è valida dal al

Data

L'Incaricato dell'ufficio ecologia

.....

.....